



PARIGLOBO

AZIENDE

LEX

MONDO

Global Gender Gap Report 2016 Nelle banche e nelle assicurazioni i divari maggiori

World Economic Forum pubblica da una decina di anni il "Global Gender Gap", una delle rilevazioni più complete sul divario tra generi, mettendo a confronto le differenze nazionali secondo criteri economici, politici, dell'istruzione e della sanità.

In questa classifica i dati dell'ultimo rapporto (2016), vedono l'Italia collocarsi al 50mo posto, su 144 Paesi esaminati.

La rilevazione mostra anche come stiano diminuendo di intensità e valore, in Italia, i cambiamenti per colmare il gap intrapresi negli ultimi 3 anni.

Quanto al "gender salary gap", le buste paga delle italiane hanno un peso inferiore rispetto a quelle degli uomini, anche perché rappresentano solo il 40% degli occupati in posizioni da dirigenti o quadri, mentre tra gli impiegati sono la maggioranza (57%).

La tabella del report – pubblicata a pagina successiva – permette di osservare approfonditamente i settori economici (industry), scoprendo che il gap più elevato si trova nelle assicurazioni e nei servizi finanziari, mentre nel settore edilizio le donne guadagnano mediamente di più (+17%), ma sono presenti in scarsa misura.

Le banche si trovano al quarto posto, confermando una presenza femminile maggiore tra gli impiegati e i quadri di 1° livello.

<http://reports.weforum.org/global-gender-gap-report-2016/rankings/>

Misure di prevenzione contro gli uomini violenti



Francesco Menditto è il capo della Procura di Tivoli, esperto in criminalità organizzata.

A lui si è rivolta una donna straniera che ha denunciato di essere in pericolo, perché il marito, condannato per maltrattamenti, stava per essere rilasciato e lei, con figli piccoli, non sapeva cosa fare.

Il magistrato, senza esitazione, ha chiesto, con procedura d'urgenza, nei confronti dell'uomo, la misura di prevenzione del divieto di soggiorno nei Comuni frequentati dalla donna.

Se non rispetterà le prescrizioni, sarà arrestato, come previsto dall'art. 9 del d.lgs. n. 159/2011.

Germania

Le donne unica certezza alle prossime elezioni di settembre

Dall'estrema sinistra ai verdi, dai cristiano-democratici ai socialisti, in Germania le prossime elezioni avranno come protagoniste indiscusse le donne.

La Merkel, prima di tutte, la quale ha sferrato un attacco frontale non a Shultz, leader della SPD, ma a Hannelore Kraft, governatrice del Nord Reno Westfalia, ritenuta fortissima, e capace di dare la volata a Shultz, con una vittoria clamorosa nella sua regione.

Capolista dei populistici dell'Afd, è Frauke Petry, che però ha annunciato di non voler candidarsi per la Cancelleria, anche se in pochi le credono.

Un nuovo astro della CDU è ancora una donna, Annegret Kramp-Karrembauer, che ha battuto, con una percentuale stellare, la sua sfidante della Spd, Amke Rehlinger.

I Verdi si presentano in tandem, con Cem Özdemir insieme a Katrin Goring-Eckardt, dalla straordinaria retorica.

Candidata della Linke la "rossa" e combattiva Sahra Wagenknecht.



RAL Media 2016 industry e Gender Salary Gap

Industry	Ral media uomini	Ral media donne	Gender salary gap %
Assicurazioni	40.261	31.236	28,90
Cons.leg.fisc.gest e ammin.	35.447	28.810	23,00
Ingegneria	39.898	32.999	20,90
Banche e serv.fin	45.395	37.822	20,00
Agenzie per il lavoro	32.278	27.005	19,50
Servizi alla persona	28.684	23.999	19,50
Appar.elettron. elettr.automaz.	34.560	29.040	19,00
Moda e lusso	27.863	24.246	14,90
Servizi integr.imprese	30.427	26.517	14,70
Farmaceutica e biotecnologia	42.402	37.043	14,50
Gomma e plastica	31.225	27.375	14,10
chimica	35.174	31.037	13,30
Telecomunicaz.	38.784	34.241	13,30
Tessile, abbigliamento	28.983	225.621	13,10
Arte, intrattenim e divertimento	30.788	27.416	12,30
Servizi consul.software	37.307	33.748	10,50
Alimentari, beni di consumo	30.843	28.472	8,30
carta	30.196	27.940	8,10
Hotel, bar, rist.	23.979	22.218	7,90
Media, web, comun.editoria	32.974	30.826	7,00
Macchine utensili, impianti	31.398	29.809	5,30
automotive	28.631	27.344	4,70
agricoltura	24.221	23.136	4,70
Grande distribuz e dettaglio	30.126	29.037	3,80
Oil e gas	37.755	36.394	3,70
Turismo viaggi	27.072	26.917	0,60
Mettallurgia siderurgia	30.068	29.966	0,30
Energia, utilities e ambiente	32.054	32.696	-2,00
aeronautica	35.236	36.040	-2,20
Trasporti logistica	29.160	30.712	-5,10
legno	25.196	26.742	-5,80
Architettura, design arredam.	26.606	29.014	-8,30
navale	29.829	32.595	-8,50
Cemento laterizi ceramica	30.409	33.389	-8,90
Edilizia costruzioni	26.033	31.444	17,20

Parcheggiare nel posto dei disabili è reato



Lo ha stabilito la Corte di Cassazione, chiamata a decidere sulla vicenda di 2 cittadini palermitani. Lui, Mario Milano, automobilista indisciplinato, lei, Giuseppina, disabile che lo ha querelato perché aveva parcheggiato nel posto sotto casa assegnato nominalmente. I fatti sono accaduti 8 anni fa, quando Giuseppina è riuscita a far rimuovere l'automobile "abusiva", solo dopo una giornata intera, passata a scoprire a chi spettasse la rimozione. L'automobile è stata portata via alle 2,30 di notte dalla polizia municipale, e la donna indispettita per il disinteresse istituzionale ha intentato una causa all'uomo, conclusasi con la sentenza della Cassazione, destinata a fare scuola. Parcheggiare sulle strisce gialle da oggi non è più solo una infrazione al codice stradale, ma può costare una condanna penale per violenza privata con tanto di risarcimento alla parte offesa.

Inps, aboliti i 2 giorni di congedo facoltativo per i papà

L'anno scorso erano quattro i giorni di congedo per i papà, due obbligatori e due facoltativi. Da quest'anno, invece, si torna a due giorni appena. Con il messaggio n.1581 del 10 aprile, l'Inps ha chiarito che "il congedo facoltativo per i padri lavoratori dipendenti può essere fruito nei primi mesi dell'anno 2017... per eventi parto, adozione e affidamento avvenuti nell'anno 2016". I lavoratori dipendenti che diventeranno papà nel 2017, quindi, potranno fruire soltanto di 2 giorni di congedo obbligatorio.

<http://www.firstcisl.it/2017/04/inps-aboliti-i-2-giorni-di-congedo-facoltativo-per-i-papa/>



Cina Le donne denunciano discriminazioni sul posto di lavoro

I datori di lavoro in Cina, preoccupati per le differenze fisiche tra uomini e donne, o per il timore che le donne siano meno in grado di adempiere alle loro responsabilità lavorative, spesso esprimono una preferenza di genere nelle offerte di impiego, anche in modo indiretto, e alle donne a volte viene chiesto della loro pianificazione familiare, per verificare assenze legate alla maternità. L'aumento dei casi di disparità di trattamento ha spinto la Corte Suprema cinese a rilasciare, lo scorso agosto, una dichiarazione sulla discriminazione di genere che invita le imprese ad assumersi la responsabilità civile per l'uguaglianza di genere nei luoghi di lavoro. Il giudice ha commentato che il verdetto non solo protegge i lavoratori sul mercato del lavoro, ma costituisce anche un avvertimento alle società a non infrangere le leggi sulla parità di genere.



Indonesia La fatwa delle donne contro le spose bambine



Alcune imam islamiche hanno emesso una fatwa contro il matrimonio delle bambine. La fatwa nella religione islamica rappresenta una indicazione vincolante per i fedeli che sono tenuti a rispettarla, anche se non è legalmente codificata.

Le donne hanno anche chiesto al governo di innalzare l'età minima perché un matrimonio sia legale: attualmente le donne possono sposarsi a 16 anni, la richiesta è di portare questo tetto ai 18 anni.